

Fisso-Mobile: Integrazione Riuscita

«Il futuro: un unico terminale per ricevere sia le chiamate dirette al numero fisso, sia quelle dirette al numero “mobile”». Intervista a Orlando Arena, Resp.onabile Vendite Italia Enterprise Solutions Security & Mobile Connectivity Nokia Enterprise Solutions.

Come cambia la qualità del lavoro grazie alla mobilità?

La mobilità è un'esigenza presente nella dimensione del lavoro, siamo sempre meno vincolati alla postazione, alla scrivania, tutto questo consente di trarre il massimo beneficio in molti processi di lavoro. La possibilità di immettere nel sistema i dati proprio nel momento in cui vengono colti limita la possibilità di errori alla fonte. La freschezza dell'acquisizione dei dati come fattore per garantire l'autenticità e limitare i margini di imprecisione dei dati. Oltre a questo vi è un forte impatto sul *time saving*, sul guadagno di tempo che nella comunicazione è decisivo. Si tratta di abilitare un processo che consenta di rendere disponibili le informazioni laddove effettivamente servono.

Come viene vissuta la mobilità da parte del contesto aziendale?

Da una parte ci sono gli “early adopters”, pionieri che sono immediatamente conquistati dalle nuove tecnologie e dall'altra parte coloro che generazionalmente sono più inerziali nell'impiego delle nuove tecnologie. Manipolare la tecnologia impatta con un elemento mentale e psicologico da parte dell'utente. La sfida è quella di mantenere una semplicità di utilizzo che caratterizzi i modelli per il mercato “consumer” anche nel settore del mercato “enterprise”. Nel momento in cui si parla di terminali ci sono almeno tre interlocutori con cui confrontarsi: da una parte gli utilizzatori finali del device che materialmente sono chiamati a impiegarli. Si tratta di lavorare sull'utilizzatore in modo da semplificarli la vita al massimo: se non vi è semplicità di utilizzo non può esserci adozione della tecnologia, per questo occorre creare consenso attorno all'oggetto e alle sue funzioni. Il tema della “work-life balance” è un tema molto sentito nel contesto del miglioramento della qualità della vita, grazie all'utilizzo di una tecnologia *friendly* che semplifica il lavoro e consente di gestire al meglio il proprio tempo. Anche la caratterizzazione estetica degli apparecchi è molto importante. L'oggetto è personale e quindi l'utilizzatore deve anche amarlo, sentirsi a proprio agio. Il terminale telefonico rappresenta ormai una estensione dei nostri sensi, come il “wearable” o il “bluetooth” che ci portano a una vera intimità con la sfera sensoriale e tattile dell'oggetto. Gli altri due interlocutori della dimensione aziendale sono, da una parte l'IT manager che rappresenta una novità per questa tipologia di device. Questi oggetti diventano sempre più un'estensione della rete informatica aziendale perché oltre a veicolare la voce veicolano dei dati che si integrano nella rete aziendale e dunque riconducibili alla supervisione dell'IT manager. “Last but not least” tra gli interlocutori aziendali è il responsabile di business, che rappresenta il personaggio chiave per sviluppare le opportunità in termini di ottimizzazione dei processi aziendali.

Quali sono le richieste che provengono dal settore “finance”?

Si tratta di un contesto con esigenze continue di elaborazione dei dati, un flusso comunicativo a cui deve essere assicurata una continuità di connessione e una protezione dei dati assoluta. Le nostre soluzioni sono state sviluppate nella direzione di una continuità e integrazione in ambienti di reti estremamente complessi che supportano funzionalità di “routing” estremamente avanzate. Un ulteriore elemento di sicurezza per i terminali è costituito dalla possibilità di “device management”, cioè la gestione da remoto dei terminali, che consente in caso di smarrimento o furto del terminale la cancellazione dei dati o l’aggiornamento del software in remoto.

La dicotomia fisso-mobile sembra essersi sciolta nella direzione dell’integrazione...

Vediamo una attenzione sempre più crescente verso l’aspetto dell’integrazione fisso-mobile in azienda con l’obiettivo di fare in modo che l’utilizzatore aziendale arrivi a disporre di un unico terminale che utilizza sia all’interno sia all’esterno del perimetro aziendale per ricevere sia le chiamate che sono dirette al suo numero fisso, sia quelle che sono dirette al suo numero “mobile”. Occorre mettere a disposizione dell’ambito “mobile” tutti quei servizi avanzati che oggi sono a disposizione solamente per la telefonia fissa dell’azienda. Un aspetto cruciale è legato alla “mobile e-mail”, la possibilità di disporre della e-mail aziendale sui terminali. Una raggiungibilità asincrona in qualsiasi momento da parte del dipendente. Tutto questo garantisce una maggiore flessibilità, e la possibilità di gestire al meglio il processo di lavoro.

Intervista a cura di Vittorio Raschetti